

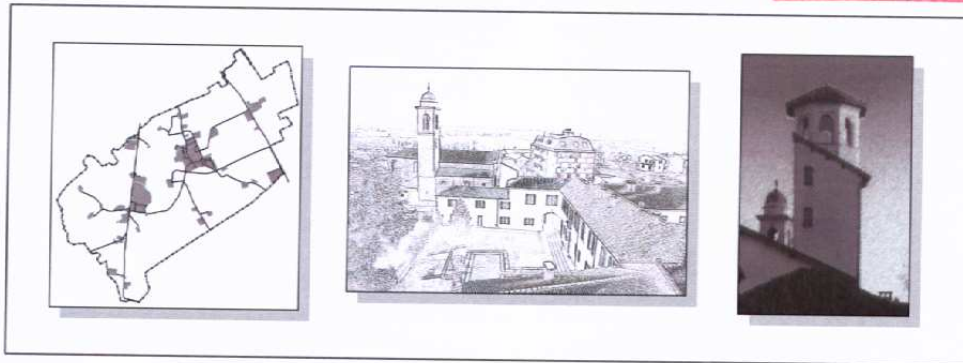


Comune di Ozzero

(Provincia di Milano)

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

ai sensi della Legge Regionale per il Governo del Territorio 11 Marzo 2005 n° 12



Il Sindaco
Chiodini Willie

Il Segretario
Dott. Pepe Paolo

Il Responsabile del procedimento
Geom. Barrella Roberto

Coordinatore ed estensore del P.G.T.
Arch. Giuseppe Barra
Referente scientifico V.A.S.
Arch. Giorgio Baldizzone

Collaboratori estensori del Piano
Arch. Meroni Laura
Arch. Panzini Manuela
Pian. Molinari Alessandro

Adottato/.....
Parere di Compatibilità P.T.C.P.
...../.....
Approvato/.....



Base cartografica: Carta Tecnica Regionale

ELABORATO

Proposta tecnica di modifica integrazione
elaborati a seguito dei Pareri espressi
in sede di conferenza finale VAS

DATA: MARZO 2011
AGGIORNAMENTO:

TAVOLA
N°

PARERE ASL

Prot. 6836 27/01/11

Prot. Comune Ozzero 476/2011

Valutazioni Tecniche:

- a) La fascia di rispetto del cimitero comunale deve corrispondere a quella deliberata dal C.C. ed approvata con deliberazione 500 del 26/06/2022 A.S.L.. All'interno di tale fascia potranno essere realizzate solo le opere di cui al comma 3 dell'art.8 del R.R. n°6/2004 (così come modificato dal R.R. 1/2007). Si riconferma l'obbligo di predisporre Piano Regolatore Cimiteriale ai sensi della R.R. 22/2003.

La fascia di rispetto riportata sugli elaborati grafici corrisponde a quella richiamata nella nota dell'Asl e approvata dall'Asl stessa.

Ai fini di una miglior definizione delle norme Tecniche del piano delle Regole, l'art.57.1 "Zone e limite di rispetto cimiteriale" viene integrato con l'esplicito richiamo relativamente alle opere ammissibili in tale zona dei limiti stabiliti dal comma 3 dell'art.8 del R.R. n°6/2004 (così come modificato dal R.R. 1/2007)

- b) La fascia di rispetto del depuratore comunale deve avere ampiezza non inferiore a mt.100 (calcolata dalla recinzione) e vige il vincolo di inedificabilità assoluta (punto 1.2 dell'allegato 5 della Delibera Comitato Ministeriale delle Acque dall'inquinamento 04/02/1977)

La fascia di rispetto riportata sugli elaborati grafici corrisponde a quella richiamata nella nota dell'Asl (ovvero mt.100) e le NdA PR art.57.7 inibiscono qualunque intervento di trasformazione.

- c) Per l'area destinata allo svolgimento del mercato settimanale si rammenta che la stessa dovrà possedere i requisiti contenuti all'interno dell'ordinanza del Ministero della Sanità 03/04/2002 e s.m.i.

Il Pgt ha individuato nel piano dei Servizi l'area da destinare ad ospitare il mercato settimanale. La verifica dei requisiti relativi alle necessarie attrezzature è demandata al progetto di realizzazione.

- d) Riguardo alla pianificazione del verde urbano e alla rete ecologica necessita prestare attenzione nella scelte delle specie, evitando la messa a dimora di quelle che producono pollini allergenici.

Valutazioni Sanitarie:

Sulla base dei dati statistici relativi agli indicatori epidemiologici, si riconferma la necessità di adottare iniziative che contribuiscano alla prevenzione primaria delle patologie, in particolare di quelle cardio-circolatorie, prevedendo infrastrutture che favoriscano l'esercizio dell'attività fisica e l'utilizzo della bicicletta.

Il Piano di governo del Territorio ha tra gli obiettivi primari lo sviluppo della mobilità dolce relativa all'intero territorio comunale ed ha previsto come azioni la formazione di una rete ciclo-pedonale

urbana che consenta l'accessibilità dei servizi urbani. Tale rete si collega con la rete ciclabile provinciale per consentire spostamenti in sedi protetta diretti sia al collegamento con gli altri centri urbani limitrofi che alla connessione con le aree verdi del parco del Ticino.

Ambiti di Trasformazione

Per L'A.T.10 P.A. con il quale viene prevista la possibilità di realizzare un insediamento commerciale-produttivo in prossimità di un'area residenziale posta a Nord, si ritiene opportuno prevedere l'interposizione di un'area "cuscinetto" a verde di ampiezza non inferiore a mt.50, piantumata con alberi sempreverdi, atta a garantire un effetto barriera per le eventuali emissioni di rumore ed odori derivanti dalle suddette attività

Si ritiene ammissibile a seguito della valutazione formulata dall'Asl, inserire tra le prescrizioni della scheda d'Ambito AT 10, la realizzazione di una fascia alberata al confine Nord dell'area atta a mitigare l'impatto tra il nuovo insediamento di natura commerciale-produttivo e l'insediamento residenziale esistente, che peraltro è separato dall'ambito di trasformazione dalla strada e dalle rispettive fasce di rispetto.

Per gli ambiti a destinazione residenziale in cui sono ammesse dalle NdA delle funzioni complementari si ritiene opportuno che le "limitazioni in termini quali-quantitative" non vengano rinviate al singolo P.A. ma definite direttamente nelle norme del Pgt (in generale da escludere l'insediamento di attività insalubri, ai sensi delle normative vigenti, o comunque quelle che possono essere fonte di molestia o danno per i residenti).

Le destinazioni d'uso ammesse individuate nelle schede d'Ambito rimandano all'art.56.2 delle NdA del Piano delle Regole che definiscono già in maniera puntuale i limiti e le compatibilità correlate alle destinazioni d'uso principali ammesse nelle zone ed escludono, dove prevista una prevalenza di insediamenti residenziali, l'insediamento di attività produttive insalubri o moleste.

Per gli ambiti la cui superficie ricade parzialmente od integralmente all'interno della fascia di rispetto dei pozzi di emungimento di acqua potabile si rammentano i vincoli dettati dal D.G.R. num.7/12693 del 10/04/2003.

Le schede d'Ambito riportano la presenza di vincoli tra i quali le fasce di rispetto dei pozzi di emungimento delle acque sotterranee, così come peraltro risultano individuate sulle Tavole del DdP e del PdR. Le specifiche norme relative alle fasce di rispetto, che si applicano obbligatoriamente a tali contesti, sono contenute nell'art.57.4 delle NdA del Piano delle Regole.

Si ricorda che per gli ambiti localizzati in prossimità dei tracciati stradali la necessità di procedere alla verifica di clima acustico ai sensi della legge 447/1995 art.8, e nel caso prevedere idonei interventi di mitigazione.

PARERE ARPA

Prot. 15351 del 03/02/2011

Prot. Comune Ozzero 616/2011

Rapporto ambientale

Per le acque sotterranee e i sistemi idrici integrati è opportuno riportare i dati sul consumo dell'acqua, in particolare ad uso civile pro-capite, al fine di evidenziare eventuali problemi di consumo ed inserire potenziali accorgimenti nei piani e programmi di gestione territoriale.

Inserire tabelle sul consumo procapite derivate dai dati del gestore dell'acquedotto e contestualmente indicare le capacità teoriche degli acquiferi facendo ricorso a valutazioni espresse dal geologo

Mobilità e trasporti

Si evidenzia la scarsa implementazione delle piste ciclabili, in particolare per quanto riguarda i collegamenti interni all'abitato di connessione tra i servizi.

Il piano dei Servizi individua una previsione di rete ciclabile che si articola su due linee di intervento: la prima volta a connettere il centro urbano con la rete provinciale, ed una seconda di dettaglio che ha lo scopo di collegare i principali servizi urbani e gli insediamenti residenziali, così come evidenziato all'interno della relazione del Piano dei Servizi (Cap. 6.2 pag111) e delle Tavole: Tav. PS2a/b Servizi di progetto.

Documento di piano

Insedimenti residenziali

A seguito dell'esame e delle valutazioni espresse nel parere ARPA si procede a modificare gli elaborati secondo le seguenti indicazioni:

AT1

Definire coerenza tra scheda d'Ambito AT1 e Programma integrato di intervento proposto, verificando l'opportunità di procedere per lo smaltimento delle acque reflue domestiche alla rete fognaria rispetto all'impianto di fitodepurazione previsto. (Qualora non sia possibile modificare scheda AT proponendo il ricorso alla fitodepurazione tra le prescrizioni di intervento).

AT 3

Si integra la scheda dell'intervento Ambito AT3 Cascina S.Maria con la seguente dizione: "Il Programma integrato di Intervento dovrà essere dotato di valutazione sull'inquinamento luminoso ed acustico dell'intervento"

AT4

Gli interventi dovranno essere preceduti da un'indagine preliminare atta a verificare la compatibilità dei suoli con le destinazioni d'uso previste dal Pgt secondo le procedure previste dall'art.242 titolo V- parte IV D.Lgs 152/2006 s.m.i. Prima dell'attuazione degli interventi dovrà essere certificata la bonifica dei suoli in relazione all'attuazione degli stessi.

AT11

3

PGT 2010 Ozzero – Proposta tecnica di modifica integrazione elaborati a seguito dei Pareri espressi in sede di conferenza finale V.A.S.

Trattasi di mero errore materiale, si elimina pertanto la dizione " creazione di un insediamento commerciale e produttivo", in quanto l'ambito prevede insediamenti residenziali e commerciali.

Per quanto riguarda le prescrizioni relative alla fascia di rispetto del pozzo idropotabile, si rimanda all'art.57.4 delle NdA del Piano delle Regole, che richiama l'obbligo di attenersi alle prescrizioni di legge.

AT12

Per quanto riguarda le prescrizioni relative alla fascia di rispetto del pozzo idropotabile, si rimanda all'art 57.4 delle NdA del Piano delle Regole che richiama l'obbligo di attenersi alle prescrizioni di legge

Insedimenti Produttivi

AT 5

Gli interventi dovranno essere preceduto da un'indagine preliminare atta a verificare la compatibilità dei suoli con le destinazioni d'uso previste dal Pgt secondo le procedure previste dall'art.242 titolo V- parte IV D.Lgs 152/2006 smi. Prima dell'attuazione degli interventi dovrà essere certificata la bonifica dei suoli in relazione all'attuazione degli stessi.

Compensazioni ambientali

Le aree destinate a verde dovranno essere realizzate con essenze erbacee, arbustive ed arboree di tipo autoctono. L'indirizzo suggerito è già ampiamente ripreso all'interno delle NdA del PdR laddove si prevedono interventi di mitigazione o attrezzature di aree a verde, le norme specificano il ricorso ad essenze autoctone.

PARERE PARCO DEL TICINO

Prot. 2011/577/CP/KZ del 03/02/2011

Prot. Comune Ozzero 383/2011

Progetto nuova viabilità a servizio della zona industriale

Si rileva un'incongruenza tra la Tavola DPC3a e la Scheda d'Ambito AT8 nelle norme di Attuazione, dove in quest'ultima non risulta modificata la circonvallazione esterna alla zona industriale prevista a Nord dell'insediamento.

All'interno della Valutazione di Incidenza, le prescrizioni sembrano essere state recepite con la modifica del tracciato al fine di limitare l'occupazione del terreno agricolo a Nord dell'area, mentre ad Est viene prevista anche una fascia arboreo-arbustiva di protezione della roggia Rile, così come richiesto nella Valutazione di Incidenza, la cui ampiezza dovrà essere pari ad almeno 15-20 mt.

Si segnala che la TavDPC3A non rappresenta in maniera compiuta, per un mero errore grafico, la situazione pianificatoria del territorio, in quanto l'area a Nord-Est è previsto un nuovo insediamento di completamento industriale coordinato da un Piano Attuativo vigente già approvato e sottoposto a parere preventivo del Parco. Gli interventi si adegueranno alle prescrizioni definite in tale parere in particolare per quanto riguarda la mascheratura a verde verso il territorio confinante e la Roggia Rile.

AT1 Cascina del Maglio e AT3 Cascina S.Maria

Le Schede d'Ambito contenute nelle NdA del Documento di Piano non riportano l'obbligo di sottoporre a Valutazione di Incidenza i progetti che verranno presentati, così come richiesto nella Valutazione di incidenza (prot.n°2009/3866 COP/ID/VP).

Le NdA del Documento di Piano prevedono all'art.9.6 l'assoggettamento a Valutazione di Incidenza di tutti i soggetti che hanno correlazione con i Siti di Importanza Comunitaria. Si ritiene cmq opportuno ai fini di una migliore chiarezza di riportare tra le schede AT n 3 e n1 che i progetti e gli strumenti di attuazione urbanistica devono obbligatoriamente essere sottoposti a VIC

Dimensionamento del PGT

All'interno del Piano di Governo del Territorio non sono riscontrabili dati inerenti agli abitanti insediabili alla luce delle previsioni urbanistiche legate agli Ambiti di Trasformazione e di completamento

I dati relativi al dimensionamento del Pgt sono riportati nella Relazione del Piano dei Servizi (pag.121), sia riguardo gli abitanti insediabili che la stima relativa alle presenze turistiche temporanee. Ai fini di una miglior integrazione della documentazione tale dato verrà esplicitato anche nella Relazione del Documento di Piano.

Tavola DP A2.1

All'interno della Tavola DP A2.1 "Estratti elaborati PTC Parco del Ticino Azzonamento" vengono erroneamente richiamati articoli del Piano Naturale Regionale non corrispondenti alle zone B3 e C1

Trattasi di meri errori materiali, si procede alla correzione degli stessi

Tavole DdP e PdR

All'interno delle Tavole del DdP e PdR, nonché delle NdA del PdR, deve essere recepito l'azzonamento del PTC del Parco Naturale e del Parco Regionale della Valle del Ticino.

Trattasi di meri errori materiali, si procede alla correzione degli stessi

Fabbisogno idrico

Al fine di verificare il fabbisogno idrico aggiuntivo e la capacità del sistema di depurazione delle acque, dovrebbero essere quantificati gli abitanti insediabili e quelli previsti fluttuanti. E' pertanto opportuno acquisire attestazione circa l'idonea capacità residua a far fronte ai nuovi carichi inquinanti derivanti dalle previsioni di PGT.

Opere a verde

Nella realizzazione di opere a verde, dovrà essere privilegiato l'utilizzo di specie arboree ed arbustive autoctone di provenienza locale, in particolar modo alle zone a margine della zona di iniziativa comunale al confine con le aree tutelate dal parco. Tali opere dovranno avere una funzione di mitigazione acustica, paesaggistica ed ecologica-sistemica.

Le aree destinate a verde dovranno essere realizzate con essenze erbacee, arbustive ed arboree di tipo autoctono. L'indirizzo suggerito è già ampiamente ripreso all'interno delle NdA del PdR laddove si prevedono interventi di mitigazione o attrezzature di aree a verde, le norme specificano il ricorso ad essenze autoctone

Valutazione di Incidenza

Relativamente ai futuri interventi previsti in prossimità di Zone SIC, ZPS o che possano determinare incidenze dirette o indirette con i siti della Rete Natura 2000, all'interno delle NdA del Piano delle Regole dovrà essere evidenziata la necessità di sottoporli a Valutazione di Incidenza.

L'assoggettamento agli interventi a Valutazione di Incidenza risulta espressamente indicato nell'art.9.6 NdA del Documento di Piano.

Documento Cascine dismesse

Per quanto riguarda le cascine, viene suggerita la creazione di un documento conoscitivo relativo alle cascine dismesse individuate nel PGT come ambiti di trasformazione, secondo quanto previsto dal *Regolamento relativo alle modalità per l'individuazione ed il recupero degli insediamenti rurali dismessi* adottato dal C.d.A. del Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino, ai sensi degli artt. 6.11 e 7.C.7 della DCR del 26 Novembre 2003 n°VII/919 e artt. 8.C.7 e 9.G.7 della D.G.R. del 2 Agosto n°76/5983

Il quadro conoscitivo del Pgt risulta integrato da uno specifico studio allegato al Piano delle Regole: "Repertorio architettonico dei beni storico-architettonici rurali: le cascine e i mulini" relativo a tutte le cascine presenti sul territorio comunale di Ozzero, con una specifica analisi degli aspetti morfologici e tipologici.

Progetto nuova viabilità a servizio della zona industriale

Relativamente alla nuova viabilità a servizio della zona industriale, dovrà essere resa compatibile la rappresentazione grafica riportata nella Tav. DPC3a rispetto allo stralcio riportato nella scheda AT8 delle NdA e DdP ed alla rappresentazione grafica a pag.46 parte III Relazione DdP.

Denominazione Zona SIC

6

PGT 2010 Ozzero – Proposta tecnica di modifica integrazione elaborati a seguito dei Pareri espressi in sede di conferenza finale V.A.S.

All'interno delle Tavole del Pgt dovranno essere riportati , oltre all'azonamento del Parco del Ticino (D.G.R. 5983/2001) e del Parco Naturale della Valle del Ticino (D.C.R.919/2003), i confini del SIC ricadente all'interno del confine comunale con l'esatta denominazione della stesso.